

La struttura è di proprietà della Fondazione Sacra Famiglia che è in liquidazione dal 2017

Arrestati i vertici della Sereni Orizzonti: preoccupazione a Dogliani per la Casa di Riposo nell'Ospedale civico

DOGLIANI - La vicenda giudiziaria che ha colpito i vertici della Sereni Orizzonti avrà ripercussioni sull'Rsa attiva nell'Ospedale civico? Questo si chiedono i doglianesi all'indomani dell'arresto di 9 dirigenti tra cui l'ex consigliere regionale di Forza Italia Massimo Blasoni, il presidente della holding friulana a cui spetta anche la gestione della Casa di Riposo di via Ospedale a Dogliani. Il reato ipotizzato, come si è appreso in questi giorni leggendo le cronache sulle più importanti testate nazionali, è quello di truffa aggravata. In particolare, come hanno spiegato dalla Guardia di Finanza di Udine, la società avrebbe percepito illecitamente contributi pubblici per oltre 10 milioni di euro presentando alle Asl rendicontazioni non veritiere in ordine agli standard quantitativi e qualitativi dei servizi offerti. L'accusa, formulata dal gip del tribunale di Udine, Mariarosa Persico, è che i costi del personale venissero compressi al massimo anche a rischio di pregiudicare il benessere e la salute degli ospiti delle numerose



strutture gestite in Italia. Vedremo se sarà provata: nel frattempo, come si può facilmente verificare leggendo i commenti pubblicati sui "social", gli echi di questa inchiesta sono giunti anche a Dogliani (e Lequio Tanaro, dove si trova un'altra struttura gestita dal gruppo). «Purtroppo - dichiara il sindaco Ugo Arnulfo - anche Dogliani è interessata alla vicenda che ha coinvolto la società "Sereni Orizzonti". Ovviamente come amministrazione siamo molto preoccupati sia per gli ospiti che usufruiscono del servizio che

per le persone che vi lavorano. In questo momento non abbiamo elementi che ci permettano di esprimerci puntualmente nel merito, ma stiamo seguendo con attenzione gli sviluppi della vicenda, cercando di avere aggiornamenti dagli organi preposti e pur sapendo che vi sono indagini in corso e le informazioni sono segrete».

L'Ospedale civico è di proprietà della Fondazione "Sacra Famiglia", ente in liquidazione dal 2017, che due anni fa ha affittato per 18 anni la storica struttura al colosso delle case di riposo. Fu proprio la Sereni Orizzonti a finanziare i lavori al piano rialzato per far passare da 30 a 50 i posti letto destinati agli anziani non autosufficienti. «Quello che facevamo ieri - commenta la direttrice Marinella Racca - lo facciamo ancora oggi. Personalmente con i familiari degli ospiti ho già parlato: ho spiegato loro che l'assistenza la garantiamo come abbiamo sempre fatto e gli operatori continuano a lavorare come sempre».

Federico Traxino